

RASSEGNA STAMPA

del

24/10/2013

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-10-2013 al 24-10-2013

23-10-2013 AgenParl MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD	1
23-10-2013 AgenParl ARCHITETTI: CONSIGLIO NAZIONALE, SIMULAZIONE TSUNAMI CON PROTEZIONE CIVILE	2
23-10-2013 AgenParl PROTEZIONE CIVILE: USB PRESENTA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE	3
23-10-2013 AgenParl UE: GOZI (PD), UN DOVERE RAFFORZARE FRONTEX	4
23-10-2013 Agi Protezione civile: Gabrielli, occorre cultura prevenzione	5
23-10-2013 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es IL CAPO DI STATO MAGGIORE BINELLI MANTELLI A LISBONA PER IL MEETING 5+5 INITIATIVE': FOCUS SU OPERAZIONE MARE NOSTRUM'	6
23-10-2013 Corriere della Sera LA SVIZZERA E L'EUROPA FRA ACCELERAZIONI E FRENATE	7
23-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile Ancora maltempo sull'Italia: allerta meteo al centro nord	9
23-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile Terremoti in Israele, pronto nuovo piano di esercitazioni	11
23-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile Al via Twist, la grande esercitazione internazionale a Salerno	12
23-10-2013 Il Gazzettino.it (Nazionale) I pesci-remo presagio del sisma?	13
23-10-2013 Il Mondo.it Maltempo, allerta della P. Civile per temporali al centro-nord	14
23-10-2013 Il Mondo.it Meteo: da stasera allerta maltempo al centro-nord	15
23-10-2013 Italtpress ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD	16
23-10-2013 Leggo I pesci-remo in California presagio del sisma? Gli esperti frenano: "Sono solo superstizioni"	17
23-10-2013 Wall Street Italia Legge Stabilita': 5 Mln In Piu' A Forestale Per Flotta Antincendio	18
24-10-2013 marketpress.info ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE PROTEZIONE CIVILE A SALERNO, CALDORO: BENE TWIST, CAMPANIA ALL'AVANGUARDIA	19
24-10-2013 marketpress.info LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE ZONE TERREMOTATE AL CENTRO DELL'ANNUALE CONVEGNO AGENZIA E CODIS - MANTOVA 25 OTTOBRE	20

MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD"

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 23 Ottobre 2013 16:34

MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD Scritto da com/red

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 23 ott - Un sistema frontale atlantico, in transito sull'Europa centrale, interessa anche parte della nostra penisola, causando condizioni di marcata instabilità sulle regioni settentrionali e su quelle centrali del versante tirrenico.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, mercoledì 23 ottobre, il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria e Toscana. Precipitazioni dello stesso tipo sono previste, inoltre, su Emilia-Romagna, Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia, in estensione, nel corso della giornata di domani, al Lazio. I fenomeni potranno dare luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

ARCHITETTI: CONSIGLIO NAZIONALE, SIMULAZIONE TSUNAMI CON PROTEZIONE CIVILE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"ARCHITETTI: CONSIGLIO NAZIONALE, SIMULAZIONE TSUNAMI CON PROTEZIONE CIVILE"

Data: 23/10/2013

[Indietro](#)

Mercoledì 23 Ottobre 2013 16:54

ARCHITETTI: CONSIGLIO NAZIONALE, SIMULAZIONE TSUNAMI CON PROTEZIONE CIVILE Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 23 ott- La Rete degli architetti per la protezione civile parteciperà all'esercitazione internazionale TWIST, (Tidal Wave In Southern Tirrhennian Sea), promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in sinergia con la Regione Campania e con le Amministrazioni locali. L'esercitazione avrà luogo nei giorni di giovedì 24, venerdì 25 e sabato 26 Ottobre ed interesserà alcuni comuni del salernitano. Dopo l'esercitazione tenuta lo scorso mese di settembre in Veneto, oltre 50 architetti dei presidi locali per la protezione civile, che hanno seguito i corsi di aggiornamento sulla gestione tecnica dell'emergenza, saranno coinvolti in un'esercitazione di tipo tecnico per il censimento dei danni e per il rilievo dell'agibilità di costruzioni ricadenti sulla fascia costiera campana, sulla quale saranno simulati gli effetti di uno tsunami.

PROTEZIONE CIVILE: USB PRESENTA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"PROTEZIONE CIVILE: USB PRESENTA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE"

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 23 Ottobre 2013 15:18

PROTEZIONE CIVILE: USB PRESENTA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) -Roma, 23 ott - La Confederazione USB e l'USB VV.F. hanno presentato questa mattina a Roma la proposta di legge, "Istituzione del Corpo Nazionale di Protezione Civile Soccorso Tecnico Urgente della Prevenzione e delle Emergenze", ispirata all'idea di una nuova e più efficace protezione civile, pensata in funzione dei bisogni della popolazione. All'incontro hanno partecipato la Senatrice Franca Biondelli (PD), l'On. Eleonora Bechis (M5S), l'On Serena Pellegrino (SEL), Paola Palmieri, dell'Esecutivo Confederale USB. I rappresentanti dell'USB P.I. VV.F. hanno esposto l'allarmante stato di salute del territorio italiano, dove l'82% dei comuni è a rischio idrogeologico; dove non esiste uno screening aggiornato del rischio sismico, il patrimonio boschivo è divorato ogni anno dagli incendi ed un' edilizia di cattiva qualità - alimentata dalla speculazione, dalle mafie e dai condoni - aggrava il rischio per la popolazione. Gli interventi degli esponenti USB hanno messo in luce come negli anni i cambiamenti legislativi (come la collocazione dei VV.F. nel Comparto Sicurezza, insieme a Forze dell'ordine e militari) uniti ai tagli di risorse, hanno marginalizzato e reso sempre meno efficace la funzione del Corpo Nazionale. Un Corpo "prefettizzato", in cui si sono moltiplicati i vertici di provenienza politica mentre sono diminuiti quelli con formazione nel campo del soccorso tecnico. È stata dunque illustrata la proposta di legge, articolata sulle seguenti linee-guida: il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è la struttura di riferimento dell'organizzazione statale in materia di Protezione Civile, soccorso tecnico urgente e gestione delle emergenze; il Corpo è posto alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che avrà potere di coordinamento per la prima fase dell'emergenza; le sedi e gli uffici del Corpo Nazionale e le attuali strutture della Protezione Civile diventano centri organizzativi e di riferimento sul territorio delle attività di salvaguardia e tutela dell'incolumità pubblica. I compiti della nuova Protezione Civile saranno: coordinamento delle associazioni di volontariato, predisposizione e coordinamento delle esercitazioni in materia di tutela e salvaguardia delle vite umane e dei beni pubblici, raccolta dati, coordinamento di tutte le attività e le strutture che compongono la macchina dei soccorsi tecnici urgenti, partecipazione alla predisposizione dei programmi nazionali, elaborati dagli enti di ricerca, di previsione, prevenzione e soccorso, in relazione alle varie ipotesi di rischio. I parlamentari presenti all'incontro sono stati concordi sull'importanza delle tematiche poste. La Senatrice Franca Biondelli si è impegnata a sostegno della legge e di tutte le problematiche inerenti il Corpo Nazionale dei VV.F. L'On. Serena Pellegrino si è inoltre impegnata a riportare i temi emersi nella Commissione Ambiente della Camera.

UE: GOZI (PD), UN DOVERE RAFFORZARE FRONTEX

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"UE: GOZI (PD), UN DOVERE RAFFORZARE FRONTEX"

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 23 Ottobre 2013 14:52

UE: GOZI (PD), UN DOVERE RAFFORZARE FRONTEX Scritto da com/bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 23 ott - "L'Italia deve chiarire in Europa la sua posizione in merito a Frontex - afferma Sandro Gozi, Presidente della Delegazione Italiana del Consiglio d'Europa - Se da una parte il Governo ha chiesto a gran voce che l'Europa si prenda carico dell'emergenza immigrazione nel Mediterraneo, dall'altra parte non si comprende la posizione del Viminale, che il 10 ottobre ha posto il veto per l'Italia insieme ad altri 5 Stati al piano proposto dalla Commissione per il rafforzamento di Frontex agenzia UE. Secondo quanto si apprende dalla stampa, infatti, il Viminale avrebbe sostenuto che gli artt. 9 e 10 del regolamento che si riferiscono alla operazioni di sbarco e soccorso solleverebbero molte preoccupazioni per come sono formulati e rappresenterebbero una cessione di sovranità degli Stati membri. Il ministero degli Interni avrebbe quindi sostenuto a Bruxelles una posizione opposta a quanto affermato in Italia in questi giorni, dove tutti gli esponenti del Governo e di maggioranza hanno invocato una più forte azione comune europea". "Se invochiamo più Europa nel mediterraneo - prosegue Gozi - se vogliamo veramente puntare ad una Europeizzazione delle frontiere comuni, abbiamo bisogno di rafforzare l'agenzia Frontex e di nuove norme europee per un migliore coordinamento nelle operazioni di pattugliamento e di soccorso, nel pieno rispetto della convenzione europea dei diritti umani, che vieta i respingimenti. Contraddittorio invocare l'impossibilità di gestire queste sfide a livello nazionale, chiedere più Europa, e poi negare all'UE gli strumenti e le risorse per agire in modo più efficace".

Protezione civile: Gabrielli, occorre cultura prevenzione**Agi***"Protezione civile: Gabrielli, occorre cultura prevenzione"*Data: **23/10/2013**

Indietro

Ricerca e Sviluppo

Protezione civile: Gabrielli, occorre cultura prevenzione

13:24 23 OTT 2013

(AGI) - Salerno, 23 ott. - Le risorse per la sicurezza e per la protezione civile "sono importanti, negare che non lo siano e' oltraggioso, ma spesso sono un alibi. C'e' un problema nel nostro Paese di prevenzione strutturale, con la messa in sicurezza dei territori che va affrontato per salvare vite umane". Lo ha detto il capo del dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, durante la presentazione a Salerno di una esercitazione internazionale sul rischio maremoto in programma nel Salernitano da domani fino al 27 ottobre, finanziato dalla Commissione europea e organizzato dalla Protezione Civile d'intesa con la Regione Campania. "C'e' un problema di prevenzione di protezione civile per salvare vite umane - aggiunge - oggi i nostri territori sono violati da utilizzi non corretti e mancano di manutenzione ordinaria prima ancora che straordinaria". Poi l'affondo agli enti locali: "ancora oggi troppi comuni non hanno piani di emergenza, non dispongono di un piano con presidi territoriali che preparino i cittadini ad eventi calamitosi, senza i quali conteremo solo morti". Per il prefetto Gabrielli l'iniziativa sul rischio maremoto "rappresenta una occasione di diffusione della cultura della prevenzione, perche' un maturo sistema di protezione civile decolla quando anche i cittadini diventano maturi". "Tropo spesso la gente vuole essere rassicurata sulla possibilita' che gli eventi non si verificano, ma e' un errore, perche' possono verificarsi e la differenza la fa la capacita' dei territori di farsi trovare pronti", dice ancora.

L'esercitazione interessera' il capoluogo oltre a nove comuni del litorale e vedra' l'impiego di un migliaio di volontari della protezione civile. Previste anche simulazioni di attivita' di ricerca e recupero di dispersi in mare. "Il nostro territorio convive quotidianamente con rischi geofisici - spiega il prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone - e' ancora vivo il ricordo di eventi drammatici come le alluvioni di Sarno e Atrani. Una campagna di prevenzione ed esercitazione contro il maremoto risulta fondamentale". A margine della presentazione della iniziativa contro il maremoto, l'assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza, ha annunciato un piano di finanziamento europeo di 15 milioni di euro per il potenziamento dei piani di protezione civile sul territorio regionale. "Potranno accedere ai fondi europei - dichiara Cosenza - anche i comuni che sono dotati di piani di emergenza, bisogna necessariamente studiare un sistema di protezione che parta dai singoli enti locali". (AGI) .

IL CAPO DI STATO MAGGIORE BINELLI MANTELLI A LISBONA PER IL MEETING 5+5 INITIATIVE': FOCUS SU OPERAZIONE MARE NOSTRUM'

IL CAPO DI STATO MAGGIORE BINELLI MANTELLI A LISBONA PER IL MEETING '5+5 INITIATIVE': FOCUS SU OPERAZIONE 'MARE NOSTRUM'

Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero

""

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE BINELLI MANTELLI A LISBONA PER IL MEETING '5+5 INITIATIVE': FOCUS SU OPERAZIONE 'MARE NOSTRUM'

Mercoledì 23 Ottobre 2013 16:04

LISBONA\ aise\ - Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, ha partecipato fino a ieri, 22 ottobre, a Lisbona, al meeting "5+5 Initiative", foro di collaborazione volto a promuovere il dibattito sulle problematiche di sicurezza tra i 5 Paesi della sponda Nord (Francia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna) ed i 5 Paesi della sponda Sud (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia) del Mediterraneo Occidentale, attraverso manifestazioni concrete di cooperazione e condivisione di esperienze e conoscenze dei Capi di Stato Maggiore della Difesa.

Per la prima volta la riunione ha visto la partecipazione quasi totale dei Capi di Stato Maggiore della Difesa delle Nazioni aderenti all'iniziativa.

La riunione, foro privilegiato per le azioni comuni, è stata incentrata, su iniziativa italiana, sulla problematica relativa alla sicurezza marittima ed al contrasto dei traffici illeciti sul mare.

Il Capo di SMD italiano ha illustrato le finalità e le modalità dell'operazione umanitaria nazionale "Mare Nostrum", denominazione, ha detto, "intesa come risorsa fondamentale per tutti i Popoli che si affacciano sul Mediterraneo che devono concorrere attivamente alla libertà ed alla sicurezza nella navigazione".

L'Operazione, ha spiegato, "è volta alla salvaguardia della vita umana con il compito di localizzare ed identificare eventuali navi madre utilizzate dagli scafisti e di contrasto al fenomeno criminale del traffico di esseri umani".

Tali aspetti sono stati condivisi sia dai rappresentanti europei che da quelli della sponda sud, ponendo le basi per una futura crescita della collaborazione tra i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

L'Ammiraglio Binelli, nel proprio intervento ha sottolineato anche come "l'iniziativa 5+5 unisce i Paesi europei della sponda nord con i Paesi africani della sponda sud e costituisce un elemento fondamentale per imprimere forza alla EU Maritime Strategy".

La cooperazione, rivelatasi sinora un importante polo di congiunzione tra le due sponde del Mediterraneo e un efficace strumento di dialogo di medio lungo periodo, si sviluppa su quattro aree di interazione: sorveglianza marittima contributo delle Forze Armate alla Protezione Civile, sicurezza aerea e formazione\addestramento. (aise)

[Tweet](#)

LA SVIZZERA E L'EUROPA FRA ACCELERAZIONI E FRENATE**Corriere della Sera**

""

Data: 23/10/2013

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Lettere data: 23/10/2013 - pag: 43

LA SVIZZERA E L'EUROPA FRA ACCELERAZIONI E FRENATE

Ho letto l'intervento di un lettore che si chiedeva se l'istinto di conservazione porterà prima o poi la Svizzera a entrare nell'Unione, uscendo dal suo tradizionale isolamento. A me sembra che non ne abbia alcuna intenzione. O mi sbaglio?

Claudio Alberti Milano Caro Alberti, Quando gli svizzeri dovettero pronunciarsi sull'adesione allo Spazio economico europeo, i «no», nel referendum del 1992, prevalsero con il 50,3% dei voti. La maggioranza fu molto esigua e lasciò sperare che il partito europeista, con il passare del tempo, si sarebbe rafforzato. Lo sperarono, in particolare, quegli uomini politici socialisti, popolari e liberali per cui l'adesione della Confederazione all'Unione Europa era una necessaria fatalità. Le ricordo che nel decennio degli anni Novanta la Svizzera aderì all'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), al Fondo Monetario Internazionale, alla Banca Mondiale e nel 2002, infine, all'Organizzazione delle Nazioni Unite. Il concetto di neutralità stava diventando meno rigoroso e il Paese sembrava comprendere che la preservazione delle sue antiche libertà sarebbe stata molto più difficile in un mondo popolato da grandi costellazioni politico-economiche. La speranza sembrò confermata dal referendum del 2000, con cui gli svizzeri approvarono l'accordo raggiunto con l'Ue su sette materie (fra cui commercio, agricoltura, trasporti) e da quello del 2005 sull'adesione della Confederazione al Trattato di Schengen. Esisteva la ferma opposizione della Unione Democratica di Centro, il partito anti-europeo e xenofobo di Christoph Blocher, ma era molto diffusa la convinzione che la gradualità e il pragmatismo avrebbero prevalso. Tutto cambiò in peggio quando la grande crisi americana del 2007 attraversò l'Atlantico. Le due maggiori banche svizzere finirono nella tempesta e dovettero ricorrere agli aiuti finanziari del governo federale, ma nel giro di pochi anni pagarono il debito. Nell'Ue, invece, la crisi importata dagli Stati Uniti è diventata la crisi dell'euro. Ogni confronto, oggi, premia la Svizzera. Come ricorda François Garçon in un libro pubblicato recentemente dall'editore Dado di Locarno (Conoscere la Svizzera), il tasso di disoccupazione è molto basso, il salario medio è il doppio di quello italiano, la bilancia commerciale è in attivo con quasi tutti i partner della Confederazione. Le banche svizzere sono impegnate in una difficile battaglia di retroguardia per la conservazione del segreto bancario, ma il prodotto interno del Paese è cresciuto del 2,5% nell'ultimo trimestre e la percentuale, alla fine dell'anno, sarà probabilmente dell'1,7. E' difficile immaginare che gli svizzeri, in questo momento, siano pronti a rivedere le loro posizioni. Quando si guarda attorno e constata i travagli dei suoi vicini, lo svizzero non può che compiacersi della propria indipendenza. Forse, tuttavia, dovrebbe spingere lo sguardo più in là e osservare che la crisi dell'Eurozona è destinata ad avere due sbocchi radicalmente diversi, ma egualmente importanti: il collasso dell'Eurozona, con tutte le conseguenze che questo evento comporterebbe per le sorti dell'intera Europa, o un grande colpo di acceleratore verso l'integrazione economica e politica del continente. Ciascuna di queste due prospettive è destinata ad avere grandi ripercussioni sull'economia, sulla finanza, sulla vita degli svizzeri. Di fronte a un tale futuro la Svizzera dovrà chiedersi se sia meglio assistere al dramma da una poltrona di prima fila o salire in palcoscenico per recitare con gli altri attori il migliore degli epiloghi possibili.

RIPRODUZIONE RISERVATA CEAUSESCU E ANTONESCU Conducator Caro Romano, nell'intervento su Ceausescu ho notato che lo ha chiamato «Conducator». Ma il «Conducator» non era Antonescu? Maurizio Pavoni maurizio_pavoni@fastwebnet.it Il titolo fu adottato dal generale Ion Antonescu, dittatore romeno, durante la guerra del suo Paese contro l'Unione Sovietica fra il 1940 e il 1944. Ma piacque anche a Ceausescu che lo adottò alla fine degli anni Sessanta. La parola contiene la radice del verbo latino «ducere». Per la traduzione in italiano lascio a lei la scelta fra condottiero e duce. LEGGE DI STABILITÀ Di chi è la manovra? Letta, capo del governo: la legge di Stabilità verrà migliorata in Parlamento. Colaninno, responsabile economico del Pd: la legge di Stabilità va migliorata. Fassina, viceministro dell'Economia, Pd: sono furioso, non sono stato interpellato. Capestzone, presidente della Commissione Finanze della Camera, Pdl: la legge di Stabilità va riscritta. Zanetti, responsabile delle politiche fiscali di Sc: abbiamo perso tempo, serve un deciso cambio di passo. Chi ha firmato la legge di Stabilità, faccia un passo avanti! Teresiana

LA SVIZZERA E L'EUROPA FRA ACCELERAZIONI E FRENATE

Eliodeni terry420@hotmail.it SINDACATI / 1 Troppi errori e ritardi Non è «politically correct» parlare dei sindacati, ma una riflessione sui loro errori e ritardi occorre assolutamente farla. Troppe volte la difesa di assurdi privilegi ha impedito di avviare importanti riforme per i lavoratori. Altro aspetto da sottolineare è il fiancheggiamento che alcuni sindacati hanno fatto ai partiti di riferimento: essi non devono mai sostituirsi ai partiti, perché sono mestieri completamente diversi. Evitare in futuro commistioni dovrebbe essere un obiettivo utile alla crescita del Paese. Sergio Guadagnolo sergioguadagnolo@virgilio.it SINDACATI / 2 Dare il buon esempio Perché i sindacati che pure percepiscono un fottio di danaro senza alcun controllo, non cominciano loro stessi, in questo momento, ad abbassare il prelievo sulle buste paga dei lavoratori al fine di dare, prima di tutti, un buon esempio? Umberto Caniglia umberto.nicoletta@gmail.com ITALIA E GERMANIA Stipendi a confronto Trovo superficiali le critiche ai bassi stipendi italiani rispetto a quelli europei. In Germania i lavoratori sono 40 milioni su una popolazione di 80, cioè circa il 50%; in Italia i lavoratori sono 23 milioni su 60, cioè circa il 38%, i quali devono farsi carico del restante 62% della popolazione. Questo spiega tutto. Roberto Salmaso roberto_salmaso@tiscali.it MALTEMPO Protezione civile assente Anche questo autunno il maltempo ha colpito in particolare la Liguria e la Toscana, secondo il solito copione. Strade trasformate in fiumi, campi diventati laghi, cascate e case allagate e la gente praticamente abbandonata a se stessa. Nelle immagini trasmesse dai vari tg non si vede infatti nemmeno l'ombra della Protezione civile! Probabilmente sono stati fatti tagli anche in questo ambito, altrimenti non si spiega l'assenza totale del suddetto ente in un momento di grave emergenza che ha già provocato alcune vittime. Sibylle Abstoss, Milano

|cv

Ancora maltempo sull'Italia: allerta meteo al centro nord

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Giornale della Protezione Civile, Il

"Ancora maltempo sull'Italia: allerta meteo al centro nord"

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

ANCORA MALTEMPO SULL'ITALIA: ALLERTA METEO AL CENTRO NORD

Ancora maltempo al centro nord. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo da stasera a domani su Toscana, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia e Lazio. Vigilanza ordinaria anche su altre regioni

Mercoledì 23 Ottobre 2013 - ATTUALITA'

Il maltempo non si appresta ancora a lasciare la penisola italiana: stasera e domani si attendono precipitazioni anche intense su tutto il centro-nord e in diverse regioni è stato diramato il bollettino di allerta, criticità o di vigilanza meteorologica.

PREVISIONI METEO - Le previsioni meteo del Dipartimento della Protezione Civile attendono un peggioramento del maltempo in estensione verso le regioni centrali. Si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Levante e versante occidentale della Toscana, con quantitativi cumulati localmente elevati; precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sono attese su Appennino Emiliano, resto Toscana, Lazio settentrionale, Friuli Venezia Giulia e settori alpini e prealpini del Veneto, con quantitativi cumulati moderati.

Quantitativi cumulati da deboli a moderati con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sono previsti su Lombardia, resto di Triveneto ed Emilia-Romagna, Liguria centrale, Umbria, Lazio centrale. Si attendono piogge isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte orientale e settentrionale, settori occidentali di Marche ed Abruzzo, Sardegna settentrionale e resto del Lazio, con quantitativi cumulati deboli.

ALLERTA METEO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE - Lo stesso Dipartimento ha emesso un'allerta meteo che prevede dal pomeriggio/sera di oggi, mercoledì 23 ottobre, il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria e Toscana. Precipitazioni dello stesso tipo sono previste, inoltre, su Emilia-Romagna, Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia, in estensione, nel corso della giornata di domani, al Lazio. I fenomeni potranno dare luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

TOSCANA - Il Centro Funzionale della Regione Toscana ha emesso un bollettino di vigilanza meteorologica per domani che attende fino alla sera possibili rovesci o temporali, localmente di forte intensità. Pioverà con forza inizialmente sulle zone nord-occidentali, mentre dopo la mezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di Giovedì, le precipitazioni tenderanno ad interessare anche le restanti zone della Toscana. Non è esclusa l'occorrenza di fenomeni temporaleschi persistenti per più ore su porzioni relativamente limitate di territorio. Nel corso della mattinata di domani è attesa una attenuazione dei fenomeni sulle zone nord-occidentali, che tenderanno a concentrarsi sui settori centro-meridionali; graduale miglioramento in serata con residue locali precipitazioni.

LIGURIA - In Regione è allerta meteo di grado 1 sul Levante Ligure. Le previsioni meteorologiche evidenziano precipitazioni persistenti con quantità elevate e possibili temporali e/o rovesci forti. Viste le precipitazioni dei giorni precedenti che hanno determinato innalzamenti significativi nei corsi d'acqua della zona di levante della regione e che tali precipitazioni hanno determinato una saturazione parziale del territorio regionale, le previsioni idrologiche confermano uno scenario di criticità **ORDINARIA DIFFUSA** per tutte le categorie comunali delle zone del Ponente Ligure ed uno scenario di criticità **MODERATA DIFFUSA** per tutte le categorie comunali delle zone del Levante Ligure. La Regione attiva nelle zone di allerta le procedure di protezione civile, i presidi territoriali ed ogni altra misura volta alla salvaguardia della vita e dei beni.

Ancora maltempo sull'Italia: allerta meteo al centro nord

PIEMONTE - Anche in Piemonte è stato emesso un bollettino di allerta meteorologica per le zone Toce (NO-VB) e Scrivia (AL) che attende temporali con alto pericolo di locali allagamenti ed isolati fenomeni di versante. Il bollettino è stato emesso oggi e ha validità di 36 ore.

VENETO - Il Centro Funzionale della Protezione Civile del Veneto ha dichiarato per Rischio Idrogeologico lo Stato di attenzione e Stato di pre-allarme a livello locale in caso di fenomeni intensi, nei bacini Vene-A (BL Alto Piave), Vene-B (VI-BL-TV Alto Brenta - Bacchiglione) e Vene-C (VR-VI Adige - Garda e monti Lessini). La dichiarazione ha validità dalle ore 14 di oggi alle ore 14 di domani, giovedì 24 ottobre. Tra il pomeriggio/sera di oggi e la mattinata di domani sono previste precipitazioni diffuse e anche consistenti sui settori montani e pedemontani, più sparse e discontinue sulla pianura centromeridionale. Saranno probabili fenomeni a carattere di rovescio anche forte o locale temporale specie tra Prealpi e pianura. La fase più intensa dei fenomeni sarà tra la serata odierna e la prima mattina di giovedì. Nella seconda parte di giovedì tempo variabile/instabile con fenomeni più discontinui, anche a carattere di locale rovescio.

TRENTINO - Alle 12 di oggi è stato emesso un messaggio mirato di allerta Provinciale per precipitazioni intense nel pomeriggio odierno e nella mattinata di domani. La fase più intensa è prevista questa notte sui settori occidentali e sud-occidentali della provincia di Trento, dove non si escludono fenomeni locali anche molto forti. Nevicherà anche a 2.500m di quota con nevicate anche di circa mezzo metro.

LAZIO - Anche in Lazio è stato emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica ordinaria per le zone dei bacini costieri nord (VT-RM), del bacino medio Tevere (RM-RI-VT), di Roma e dei bacini costieri sud (RM-FR-LT). Saranno possibili fenomeni di scorrimento superficiali, rigurgiti fognari, piene improvvise nell'idrografia secondaria e urbana, cadute di massi e alberi.

MARCHE - E' stato emesso un bollettino di vigilanza meteo-idro-geologica fino alle 00.00 di domani, giovedì 24 ottobre, con criticità ordinaria nelle province di Pesaro Urbino e Ancona per la parte nord della regione.

UMBRIA - Il Centro Funzionale regionale ha pubblicato un bollettino di criticità meteorologica ordinaria per domani su tutto il territorio umbro. Saranno possibili allagamenti localizzati ad opera del reticolo idraulico secondario e/o fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane con coinvolgimento delle aree urbane più depresse. Possibilità di allagamenti e danni ai locali interrati, di provvisoria interruzione della viabilità, specie nelle zone più depresse, scorrimento superficiale nelle sedi stradali urbane ed extraurbane ed eventuale innescio di locali smottamenti superficiali dei versanti.

Redazione/sm

Terremoti in Israele, pronto nuovo piano di esercitazioni

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Giornale della Protezione Civile, Il

"Terremoti in Israele, pronto nuovo piano di esercitazioni"

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTI IN ISRAELE, PRONTO NUOVO PIANO DI ESERCITAZIONI

Dopo le scosse dei giorni scorsi il governo si è riunito d'urgenza, decretando nuove misure di prevenzione. Israele è una zona ad alto rischio sismico, sulla faglia sirio-africana

Mercoledì 23 Ottobre 2013 - ESTERI

Quattro piccoli terremoti hanno provocato l'allerta delle strutture istituzionali di Israele, con il premier, Benjamin Netanyahu, che ha annunciato una serie di misure per preparare la popolazione in caso di sisma. Sono state organizzate delle esercitazioni supplementari nelle scuole, e un nuovo piano informativo sui comportamenti da adottare per la popolazione. Il governo israeliano, dopo le scosse, si è riunito per fare il punto della situazione, in una lunga riunione presidiata da Netanyahu alla quale hanno partecipato vari ministri e alti gradi dell'esercito responsabili della difesa passiva, geologi ed esperti.

Le quattro scosse registrate in questi ultimi giorni nel nord d'Israele non hanno provocato né vittime e né danni. Ma Israele si trova lungo una faglia, quella sirio-africana, una zona ad elevato rischio sismico. A rischio soprattutto la parte orientale, lungo la Valle del Giordano, dove un terremoto di forte intensità potrebbe avere effetti distruttivi, con pesanti conseguenze per la popolazione.

Red/wm

Al via Twist, la grande esercitazione internazionale a Salerno

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Giornale della Protezione Civile, Il

"Al via Twist, la grande esercitazione internazionale a Salerno"

Data: **24/10/2013**

[Indietro](#)

AL VIA TWIST, LA GRANDE ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE A SALERNO

Domani s'inaugura la prima giornata dell'esercitazione internazionale voluta dall'Europa e organizzata dal Dipartimento per fare il punto sul rischio maremoto nel Mediterraneo

Mercoledì 23 Ottobre 2013 - ATTUALITA'

E' una delle principali esercitazioni a livello europeo, sicuramente la più importante di questa fine 2013 per il centro-sud Italia: prenderà il via domani Twist, il grande appuntamento internazionale sul rischio maremoto organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con la Regione Campania, in collaborazione con Prefettura, Provincia e Comune di Salerno, nell'ambito del progetto europeo Twist - Tidal Wave In Southern Tyrrhenian Sea finanziato dalla Commissione Europea. Una full immersion di quattro giorni, da giovedì a domenica, con centinaia di operatori coinvolti. In campo forze internazionali, con diversi gruppi di Protezione Civile europei che saranno ospitati a Salerno, forze nazionali, con gli uomini del Dipartimento, e forze locali, rappresentate dalle diverse realtà territoriali che si occupano di prevenzione e soccorso.

L'esercitazione interesserà Salerno e altri nove comuni della provincia: è un'occasione per confrontarsi sul rischio maremoto nel mar Mediterraneo, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza dei cittadini e delle istituzioni. Previsti tanti scenari d'intervento, sul mare - parteciperanno anche gli incursori della marina e gli speleosub del CNSAS - e sulla terraferma, con prove di simulazione di attività di ricerca e recupero dispersi, allontanamento e assistenza alla popolazione, valutazione del rischio ambientale.

Tanti i centri di coordinamento attivati dal sistema di Protezione Civile Nazionale, che si rapportheranno anche con gli omologhi europei e i numerosi esperti presenti sul campo.

"Sono due gli obiettivi fondamentali dell'esercitazione Twist: testare il Meccanismo europeo di protezione civile, l'interazione tra i partner europei e l'Italia che, in questa occasione, simula di essere il Paese bisognoso di assistenza sussidiaria da parte delle squadre estere, e verificare la catena di comando nazionale, la pianificazione locale. Ci serve per mettere in evidenza le eventuali criticità all'interno del sistema di protezione civile e, quindi, intelligentemente, porvi rimedio per tempo, prima che una vera emergenza intervenga", ha detto il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, nel corso della conferenza stampa organizzata presso la Prefettura di Salerno.

"La Campania vuole essere all'avanguardia per una moderna e corretta cultura di protezione civile sul territorio e per la prevenzione dei rischi naturali", ha aggiunto il governatore della Regione Campania Caldoro, che ha ringraziato il capo della Protezione civile nazionale "per aver scelto la nostra regione come sede di questa significativa iniziativa, e tutti i professionisti e volontari impegnati nella esercitazione. Non è mai abbastanza quello che si fa in questo settore ma abbiamo imboccato la direzione giusta".

red/wm

I pesci-remo presagio del sisma?**Il Gazzettino.it (Nazionale)***"I pesci-remo presagio del sisma?"*Data: **23/10/2013**

Indietro

×

I pesci-remo presagio del sisma?

PER APPROFONDIRE: Pesce, remo, california, superstizioni: i terremoto

LOS ANGELES - I pesci Remo hanno invaso la California e tra foto ironiche e spettacolari date le dimensioni che raggiungono i pesci (fino a 11 metri di lunghezza), iniziano a diffondersi anche le prime superstizioni.

Il notevole flusso dei pesci sulle coste californiane sarebbe spia di un rovinoso terremoto. Si tratta di un antico mito della tradizione giapponese che vedrebbe questo tipo di pesci come dei "messaggeri del palazzo del Dio del mare", quindi i pesci si manifesterebbero agli esseri umani solo in prossimità di un evento sismico.

I pesci Remo vivono in acque molto profonde, ma i ritrovamenti in California sono stati possibili poichè le bestie erano spiaggiate e ad alimentare la superstizione sarebbe proprio questo. Gli esperti dal canto loro rassicurano che la probabilità di un terremoto in California non è certo superiore rispetto alla media usuale.

Mercoledì 23 Ottobre 2013

Maltempo, allerta della P. Civile per temporali al centro-nord

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo, allerta della P. Civile per temporali al centro-nord"

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 23 Ottobre 2013

Maltempo, allerta della P. Civile per temporali al centro-nord

Possibili intensi rovesci, locali grandinate e vento forte

Roma, 23 ott. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal pomeriggio/sera di oggi il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria e Toscana: precipitazioni dello stesso tipo sono previste, inoltre, su Emilia-Romagna, Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia, in estensione nel corso della giornata di domani al Lazio. I fenomeni potranno dare luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. La causa è un sistema frontale atlantico, in transito sull'Europa centrale, che interessa anche parte della nostra penisola, causando condizioni di marcata instabilità sulle regioni settentrionali e su quelle centrali del versante tirrenico. INFOPHOTO

|cv

Meteo: da stasera allerta maltempo al centro-nord

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Meteo: da stasera allerta maltempo al centro-nord"

Data: **24/10/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 23 Ottobre 2013

Meteo: da stasera allerta maltempo al centro-nord

Roma, 23 ott - Allerta meteo da stasera nel centro-nord. L'ha emessa la Protezione civile in virtu' di un sistema frontale atlantico in transito sull'Europa centrale che interessa anche parte della nostra penisola, causando condizioni di marcata instabilita' sulle regioni settentrionali e su quelle centrali del versante tirrenico. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, mercoledi' 23 ottobre, il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria e Toscana. Precipitazioni dello stesso tipo sono previste, inoltre, su Emilia-Romagna, Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia, in estensione, nel corso della giornata di domani, al Lazio. I fenomeni potranno dare luogo a rovesci di forte intensita', locali grandinate, frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Il dipartimento della Protezione Civile seguira' l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito www.protezionecivile.gov.it sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. [com-stt/cam](#)

|cv

ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD"

Data: **23/10/2013**

Indietro

ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-NORD

23 ottobre 2013

ROMA (ITALPRESS) Un sistema frontale atlantico, in transito sull'Europa centrale, interessa anche parte della nostra penisola, causando condizioni di marcata instabilità sulle regioni settentrionali e su quelle centrali del versante tirrenico. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal pomeriggio di oggi il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria e Toscana. Precipitazioni dello stesso tipo sono previste, inoltre, su Emilia-Romagna, Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia, in estensione, nel corso della giornata di domani, al Lazio. I fenomeni potranno dare luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. (ITALPRESS).

I pesci-remo in California presagio del sisma? Gli esperti frenano: "Sono solo superstizioni"

I pesci-remo in California presagio di un terremoto? Gli esperti frenano: "Sono solo superstizioni"

Leggo

""

Data: **23/10/2013**

Indietro

I pesci-remo in California presagio del sisma?

Gli esperti frenano: "Sono solo superstizioni"

[>FOTO](http://foto.leggo.it/CRONACA/foto/0-55508.shtml?idArticolo=343758 "-Foto") | VIDEO | COMMENTA |

Gli esperti frenano: "Sono solo superstizioni"">CONDIVIDI

Mercoledì 23 Ottobre 2013

LOS ANGELES - I pesci Remo hanno invaso la California e tra foto ironiche e spettacolari date le dimensioni che raggiungono i pesci (fino a 11 metri di lunghezza), iniziano a diffondersi anche le prime superstizioni.

Il notevole flusso dei pesci sulle coste californiane sarebbe spia di un rovinoso terremoto.

Si tratta di un antico mito della tradizione giapponese che vedrebbe questo tipo di pesci come dei "messaggeri del palazzo del Dio del mare", quindi i pesci si manifesterebbero agli esseri umani solo in prossimità di un evento sismico. **IL PRIMO PESCE REMO RITROVATO**

I pesci Remo vivono in acque molto profonde, ma i ritrovamenti in California sono stati possibili poichè le bestie erano spiaggiate e ad alimentare la superstizione sarebbe proprio questo.

Gli esperti dal canto loro rassicurano che la probabilità di un terremoto in California non è certo superiore rispetto alla media usuale.

Gli esperti frenano: "Sono solo superstizioni"">CONDIVIDI

+ TUTTI I VIDEO

I pesci-remo in California presagio del sisma? Gli esperti frenano:...

Legge Stabilita': 5 Mln In Piu' A Forestale Per Flotta Antincendio

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **23/10/2013**

[Indietro](#)

Legge Stabilita': 5 Mln In Piu' A Forestale Per Flotta Antincendio

di Asca

Pubblicato il 23 ottobre 2013| Ora 14:03

Commentato: 0 volte

(ASCA) - Roma, 23 ott - Cinque milioni in piu' a partire dal 2014 per garantire il funzionamento della flotta aerea antincendio del Corpo forestale dello Stato. Le risorse aggiuntive arrivano dalla legge di stabilita', al vaglio del Senato, e servono in particolare a sostenere i costi di quattro elicotteri Erickson S64F la cui gestione, fino allo scorso giugno a carico del Dipartimento della Protezione civile, e' stata affidata al Corpo forestale dello Stato "che necessita pertanto - si spiega nella relazione - di risorse apposite". Lo stesso comma 7 dell'articolo 9 della legge di stabilita' prevede anche che le risorse derivanti dall'alienazione dei velivoli della flotta di Stato affluiscano all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze finalizzate alle esigenze di protezione civile per il potenziamento del concorso aereo di Stato per il contrasto agli incendi boschivi. Ad agosto il presidente del Consiglio Enrico Letta aveva annunciato la decisione di ridurre da 10 a 7 il numero dei velivoli della flotta aerea di Stato, definita "inadeguata" e "in eccesso", con la cessione di un Airbus 319 e due Falcon 900 per un valore complessivo stimato in circa 50 milioni di euro. Risorse che una volta incassate, aveva spiegato il premier, sarebbero andate ad aumentare il budget a disposizione della Protezione civile per il concorso aereo al contrasto agli incendi boschivi.

ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE PROTEZIONE CIVILE A SALERNO, CALDORO: BENE TWIST, CAMPANIA ALL'AVANGUARDIA

| marketpress notizie

marketpress.info

"ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE PROTEZIONE CIVILE A SALERNO, CALDORO: BENE TWIST, CAMPANIA ALL'AVANGUARDIA"

Data: **24/10/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 24 Ottobre 2013

ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE PROTEZIONE CIVILE A SALERNO, CALDORO: BENE TWIST, CAMPANIA ALL'AVANGUARDIA

Napoli 24 ottobre 2013 - "Bene 'Twist' a Salerno. La Campania vuole essere all'avanguardia per una moderna e corretta cultura di protezione civile sul territorio e per la prevenzione dei rischi naturali." Così il presidente della Regione Campania Stefano Caldoro commenta l'esercitazione internazionale in programma a Salerno da venerdì a domenica, e presentata oggi. "Ringrazio – sottolinea il presidente - il capo della Protezione civile Gabrielli per aver scelto la nostra regione come sede di questa significativa iniziativa, e tutti i professionisti e volontari impegnati nella esercitazione. Non è mai abbastanza quello che si fa in questo settore ma abbiamo imboccato la direzione giusta. "La partecipazione delle delegazioni di diversi Paesi esteri alle esercitazioni è un ulteriore segnale della buona collaborazione istituzionale messa in campo", conclude Caldoro.

|cv

LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE ZONE TERREMOTATE AL CENTRO DELL'ANNUALE CONVEGNO AGENZIA E CODIS - MANTOVA 25 OTTOBRE

| marketpress notizie

marketpress.info

"LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE ZONE TERREMOTATE AL CENTRO DELL'ANNUALE CONVEGNO AGENZIA E CODIS - MANTOVA 25 OTTOBRE"

Data: **24/10/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 24 Ottobre 2013

LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE ZONE TERREMOTATE AL CENTRO DELL'ANNUALE CONVEGNO AGENZIA E CODIS - MANTOVA 25 OTTOBRE

Milano, 24 ottobre 2013 - E' dedicata alla normativa straordinaria per i paesi colpiti dal sisma e all'attività di controllo in periodo di crisi la decima edizione del convegno annuale organizzato dalla Direzione regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, il Codis (Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Lombardia), quest'anno in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Mantova. Il convegno dal titolo "Presunzioni e accertamenti fiscali in periodi di crisi. Redditometro, studi di settore e accertamenti prezzo/valore nelle imposte dirette e indirette. La normativa straordinaria per le aree colpite dal sisma" si terrà il prossimo 25 ottobre presso il Teatro sociale di Piazza Teofilo Folengo a Mantova, città prescelta come sede del convegno proprio perché quest'anno incentrato sui provvedimenti e le agevolazioni per le zone terremotate. Per l'Agenzia interverrà anche il Direttore centrale servizi ai contribuenti, Paolo Savini. Prevista alle ore 10 l'apertura dei lavori e i saluti a cura del Presidente dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Mantova, Stefano Ficarelli, del Direttore regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, Eduardo Ursilli, del Sindaco di Mantova, Nicola Sodano, del presidente della Provincia di Mantova, Alessandro Pastacci e del coordinatore del Codis, Mario Tagliaferri. La partecipazione al convegno è gratuita con registrazione obbligatoria presso la segreteria dell'Ordine di Mantova. L'evento è accreditato dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e permette l'acquisizione di 5 crediti formativi.